



Macaco Records  
Via Torre Belfredo 51 – Mestre (VE) Italie  
Tel. +39 320 7106841  
[www.macacorecords.com](http://www.macacorecords.com)

## MARGARETH

### Discografia

**White Lines** \* **Macaco Records 2010**

### Biografia

I Margareth nascono nel veneziano a settembre 2006, come gruppo a 5 elementi. L'intento del progetto è quello di rispolverare il pop perduto e di arricchirlo con influenze moderne, attraverso un'attitudine acustica. In formazione a 5 elementi registrano due demo autoprodotti, Margareth (2006), e Out of the City (2007), di quattro tracce ciascuno.

Il 2008 è anno di cambiamenti: Niccolò (batteria) e Andrea (chitarra) partono alla volta di New York, per studiare musica. In formazione 'trio' (voce/chitarra, basso, piano/tromba) i Margareth continuano a suonare e a fine anno incidono un altro demo autoprodotta, This Town, che fanno circolare da gennaio 2009. Niccolò torna, Andrea rimane a New York.

Con un'inedita formazione a 4 elementi i Margareth si chiudono in sala prove per preparare quello che sarà il loro primo disco, White Lines, in uscita per Macaco Records il 12 Febbraio 2010.

White Lines raccoglie canzoni scritte nei tre anni di vita dei Margareth. È un disco che fa leva soprattutto sugli arrangiamenti e sulle tessiture tra gli strumenti, senza stravolgere il sound di partenza del gruppo, lasciando quindi grande spazio alle atmosfere acustiche, rinforzandole dove necessario con qualche tocco di 'elettricità'. La musica dei Margareth è un pop artigianale, con pochi 'effetti speciali' e tante influenze (Beatles, Calexico, Mojave 3, certi R.E.M., il rock psichedelico, il brit-pop per citarne alcune).

### Press pills

\*\* "*White Lines* è un disco che cerca di mantenere molto di quel che promette. [...]Macaco continua a puntare su band di livello. Dieci canzoni per mezz'ora abbondante. Scelta perfetta e canzoni che si fanno ascoltare ben più che volentieri."  
*Fuori dal mucchio*

\*\* "Le chitarre folk la fanno da padrone su un tappeto di arrangiamenti morbidi, mai eccessivi e azzeccati a non rovinare un'atmosfera piacevole. [...]Un esordio che promette bene"  
*La Stampa indie web*

\*\* "Pop acustico, sonorità confezionate ad hoc, arrangiamenti curati nei minimi dettagli, batterie e percussioni mai invadenti, suoni di trombe che entrano quasi chiedendo permesso e piccole punte di distorsioni che decorano l'album."

*Extra music*

\*\* "I nostri si distanziano con disinvoltura dalla consueta forma canzone, lasciando che le melodie si sovrappongano delicatamente, fino a creare un insieme dal grande *appeal*. vanno segnalati gli interventi del pianoforte, e soprattutto della tromba, capace di allargare una cubatura timbrica in espansione continua. Prova che sa di piena maturità."

*L'isola che non c'era*

\*\* " Per chi ama il genere (un pop delicato venato di folk elettrico, poco indie ma parecchio alternativo) e non li ha mai ascoltati potrebbe essere una folgorazione."

*Rockit*

\*\* "L'acustica resta protagonista in questa formazione della terraferma veneziana anche nell'esordio ufficiale. [...] Una band che non trascura alcun aspetto della composizione e della produzione."

*Blowup*